

Paola
Demagri

sindaca

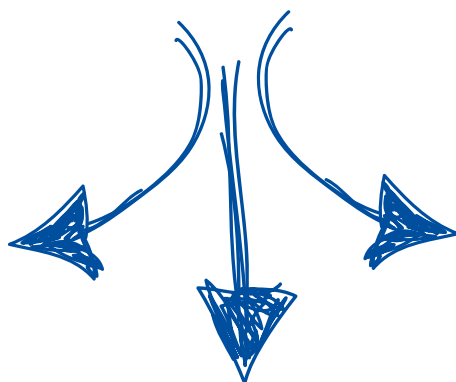
ELEZIONI COMUNALI

Candidata Sindaca

PAOLA DEMAGRI

Comune di Cles

4 maggio 2025



La Coalizione a sostegno della candidatura a
Paola Demagri Sindaca di Cles
propone alla popolazione il **programma di
governo 2025-2030**, contenuto in questo
fascicolo.

Le idee, i progetti, le intenzioni politiche sono il
frutto del percorso partecipativo che si è svolto
nel periodo agosto 2024 febbraio 2025. La
comunità clesiana con grande senso di
responsabilità ha sempre risposto ad ogni
momento di confronto.

Il confronto con la cittadinanza proseguirà
anche da Amministratori.

**Il raffronto, la comunicazione, l'informazione
e il rapporto diretto** con l'utenza sono modelli e
strumenti potenti per la riuscita di ogni progetto.

**Paola
Demagri** **sindaca**



Cles, il nostro Paese, deve essere un luogo con un **tessuto sociale ricco di interazioni umane**, dove si intrecciano incontri, interessi e relazioni che danno forma alla vita comunitaria. Deve essere un **attrattore di servizi, luoghi, idee, contesti diversificati tra loro** e fondamentali per la vita comunitaria locale e valligiana. Se ciò non dovesse accadere Cles continuerebbe a **spegnersi davanti agli occhi di tutti e tutte**, davanti all'impotenza del singolo e della comunità intera che rifiuta questo triste epilogo.

Avere cura del proprio paese, governare il proprio paese significa quindi garantire occasioni e luoghi di incontro, di scambio e di attività siano esse portatrici di indotto economico che di volontariato. I cittadini e le cittadine devono poter star bene nel proprio paese per poterlo vivere in base alle proprie esigenze, alle proprie età e alle proprie suggestioni.

Ogni successo del quale potrà giovare il nostro comune sarà solo frutto di collaborazione, partecipazione, responsabilizzazione, apprezzamento delle differenze e dei diritti e dei doveri. Il Comune di Cles potrà quindi vantare la possibilità di essere un paese integrato, collaborativo, accogliente e inclusivo.

In tutto ciò il Comune di Cles dovrà emergere come **vero capoluogo di Valle** vocato al coinvolgimento e alla partecipazione di altri Comuni con il solo scopo di lavorare in sinergia attraverso il confronto perseguendo obiettivi comuni che saranno contenuti nei vari piani amministrativi.

Paola Demagri **sindaca**



Ci saranno **azioni complesse, fenomeni articolati** da mettere in campo come per esempio il sostegno alle fragilità che ogni giorno affliggono le Comunità. Anche la nostra Comunità ha le sue di fragilità che vanno riconosciute, presidiate e sostenute con **nuove strategie**. Cles avrà così un ruolo centrale per le due Valli di cui è di riferimento per molti servizi e questo non può essere messo in secondo piano né nei rapporti con l'amministrazione provinciale né nei rapporti con le altre comunità .

Un altro aspetto che deve prevalere negli impegni dei futuri amministratori di Cles sarà il **rapporto con le future generazioni**. E' un'assunzione di responsabilità che il buon amministratore si deve prendere affinché le scelte politiche sul Comune abbiano ricadute a lungo termine, ipotizzando orizzonti lontani. La responsabilità dell'eredità che la nostra generazione lascerà sarà dirimente e di forte impatto per creare opportunità di una buona vita sociale e lavorativa come quella che ha toccato la nostra fortunata generazione. **Questo è il motivo per il quale questi futuri amministratori si presentano come una squadra di candidati giovani con esperienza e ben strutturati**, con le idee chiare e con la volontà di partecipare a costruire il proprio futuro. I più giovani saranno accompagnati da candidati più esperti e il cammino sarà fatto insieme. **Dobbiamo combattere contro il cosiddetto inverno demografico**, arginare la fuoriuscita dei giovani ed impedire l'impoverimento del nostro assetto sociale.

Paola Demagri **sindaca**



Molte sono le problematiche che sono emerse in 10 mesi di lavoro a stretto contatto con la popolazione. Ben quindici serate dedicate all'ascolto. La formula della partecipazione e dell'ascolto ci ha permesso di conoscere i problemi emergenti, le questioni più critiche, quelle meno impattanti, le esigenze degli anziani e quelle dei giovani, dei lavoratori e delle lavoratrici, delle studentesse e degli studenti, degli autoctoni e dei turisti. Se la cittadinanza starà bene nel suo paese staranno bene anche i valligiani e le valligiane, i turisti che noi accoglieremo per farci conoscere.

La nostra comunità alla futura amministrazione chiede di avere ciò che non è stato dato in questi anni: attenzione alle Persone che sono "scomparse" dal raggio d'azione dell'attuale amministrazione, cura, accoglienza, partecipazione. Cles ha delle enormi potenzialità oggi sopite e soffocate che vanno risvegliate attraverso stimoli, proposte, informazioni e coinvolgimento.

Molti saranno i piani che intendiamo perseguire per realizzare le **visioni e gli interessi comunitari**. Questi piani si potranno sviluppare in maniera intrecciata tra loro, a diversi livelli e in vari ambiti attraverso le volontà politiche della Coalizione che sosterrà la Candidatura a Sindaca di Cles Paola Demagri.

Tratteremo quindi nel presente documento in maniera esaustiva, chiara e realistica dal punto di vista della fattibilità, i seguenti Piani:

- Piano urbanistico con un arredo urbano vivibile ed accogliente
- Piano culturale come connessione tra sfere diverse per l'arricchimento sociale senza perderne l'identità
- Piano della mobilità alternativa per Cles dopo la Variante est
- Politiche per l'infanzia per un accesso "universale"
- Piano del verde urbano volto a coniugare la tutela ambientale e il benessere comunitario
- Piano Sociale per i servizi alla persona, il contrasto alla solitudine e il sostegno alle associazioni
- Politiche sociali
- Politiche giovanili
- Politiche dell'invecchiamento
- Sport, benessere e stili di vita per la comunità, dentro la comunità con la comunità
- Piano agricolo
- Economie locali e artigianali volte a migliorare la condizione economica e sociale attraverso collaborazioni e pianificazioni. Sostenere l'economia locale è un modo per contribuire allo sviluppo del proprio territorio e migliorare la qualità della vita di tutti

Paola Demagri sindaca



-
- Piano della montagna come insieme di politiche e strategie volte a sostenere e sviluppare l'area montana, riconoscendo le sue specificità e potenzialità senza volerla snaturare
 - Politiche di sostenibilità ambientale
 - Piano del turismo con la valorizzazione delle potenzialità di Cles con l'interconnessione dei Rioni e delle loro peculiarità
 - Cles e i suoi rioni
 - Scuole al Centro, Scuola e Amministrazione
 - Cles Capoluogo di Valle

A nome della Coalizione mi rivolgo, con **grande passione, determinazione e grinta**, alla cittadinanza.

Il nostro programma nato dal basso, dalle idee e dai bisogni espressi e inespressi della popolazione prevede **l'impegno a guidare il nostro amato paese** verso un futuro migliore. il nostro programma è basato su valori fondamentali di trasparenza, inclusione, sviluppo sostenibile e partecipazione.

Possiamo affrontare le sfide che ci attendono trasformandole in opportunità non del singolo ma della comunità.

Questo programma necessita di amministratori in stretto contatto con l'utenza, instancabili lavoratori che intendono garantire servizi efficienti, sicurezza e ambienti sani.

Paola Demagri **sindaca**



Auspichiamo che la partecipazione attiva di tutte le fasce d'età e di tutte le professionalità che è stata per noi la base importante per arrivare a queste elezioni rimanga tale. Noi riteniamo che questa sia la chiave per costruire una comunità forte e coesa.

Aderire a questo programma, unirvi a noi in questo viaggio, significa collaborare per realizzare ciò di cui Cles ha necessità.

Il vostro sostegno potrà fare la differenza e potremo così essere tutti orgogliosi dei contributi dati a vari livelli.

PER LA NOSTRA COMUNITÀ

Il presente programma si sviluppa in schede che rappresentano i macro obiettivi.

Ogni macro obiettivo è introdotto da una breve descrizione di contesto, sotto obiettivi e poi le azioni di governo.

Attraverso le schede si è cercato di dare ampia possibilità di abbracciare trasversalmente alcune tematiche, sviscerando le potenzialità che Cles ha, innate e mai o poco considerate.

Questa coalizione intende fare **proposte tangibili, sostenibili e fattibili**. Il volere politico dei futuri Amministratori e Amministratrici dovrà poi essere accompagnato dall'applicazione di norme e tempistiche amministrative.

Prefigurare una traiettoria di una comunità non può prescindere dal tratteggiare una visione che investe lo spazio e le cose che lo abitano, che sia in grado di dare immagini alle idee.

Paola Demagri **sindaca**



Per fare ciò occorre leggere Cles nella sua attuale condizione, evidenziando problemi e opportunità, proponendo poi scenari trasformativi che sappiano dare risposte specifiche e concrete alle esigenze del nostro tempo.

LE RISORSE ECONOMICHE

Il Bilancio di previsione è il documento contabile fondamentale per la gestione finanziaria del Comune e per la definizione delle politiche pubbliche da attuare ed è lo strumento che permette di comprendere a pieno su quali interventi punta l'amministrazione per migliorare la qualità della vita e i servizi in un determinato territorio.

La sua formazione, nel rispetto dei principi contabili dettati e attuata attraverso strategie rappresenta il momento cardine in cui si definiscono e prendono vita le scelte politiche. Una buona capacità di reperimento delle risorse e il monitoraggio costante delle spese, certe e fattibili, fissa le basi di una seria, attenta, responsabile e competente Amministrazione.

Paola Demagri **sindaca**



PIANO URBANISTICO CON UN ARREDO URBANO VIVIBILE ED ACCOGLIENTE

CONTESTO

Cles è un paese **composto da brani la cui identità è molto chiara** (i centri storici, i rioni) ma che nello spazio che sta fra essi, che li separa e che li unisce, vede elementi incongrui, spazi pubblici degradati, paesaggi da periferia urbana. È un paese che ha un'identità talmente sfaccettata che è poco chiara, tra le differenze che ci sono tra le frazioni e una difficoltà nel connetterle. Un'identità resa ancora più difficile da una incapacità di raccontare la complessità. Oggi chi arriva a Cles vede con più evidenza ciò che chi abita fa più fatica a mettere a fuoco: difficoltà ad orientarsi, accessi al paese degradati (un esempio su tutti, l'area della stazione), lo spazio pubblico abbandonato a se stesso (Piazza Granda, per esempio), un centro sportivo isolato, ecc.

Tuttavia il paese offre molto, su più livelli: questa offerta necessita però di una **visione unitaria che sappia svelare le opportunità** attraverso una migliore comunicazione e una **maggiore cura di ciò che già c'è**. Risulta infatti evidente come, oltre le criticità, le possibilità già esistenti sul territorio siano molte.

Per punti:

Paola Demagri **sindaca**



-
- un PATRIMONIO CULTURALE di altissimo livello;
 - un PAESAGGIO che si apre sul LAGO di grande pregio, la presenza della MONTAGNA che offre percorsi e possibilità di svago;
 - presenza di funzioni e SERVIZI PUBBLICI in grado di rispondere alle necessità dell'intera valle;
 - presenza di un TESSUTO COMMERCIALE importante che ha l'occasione di mantenere attivo lo SPAZIO PUBBLICO;
 - presenza di INFRASTRUTTURE SPORTIVE di altissimo livello.

Oggi queste opportunità non vengono colte a causa della mancanza di una visione che le sappia mettere a sistema.

OBIETTIVI A CUI TENDERE

Questo patrimonio di opportunità va però **svelato, valorizzato, rigenerato**.

Per sviluppare il territorio di Cles non è necessario fare grandi opere ma è urgente prendersi cura di ciò che c'è, far rifiorire ciò che oggi è dimenticato, abbandonato, degradato.

La prima "grande opera" di cui necessita Cles è la **riscoperta dello spazio pubblico inteso come luogo di incontro**, di rappresentazione dell'identità della comunità e spazio di vita collettiva.

Paola Demagri **sindaca**



Una rigenerazione dello spazio pubblico non va pensato come un'operazione di arredo urbano inteso come decoro, ma come architettura che sappia essere inclusiva, ospitale per tutte le generazioni, per gli abitanti e per i turisti, per l'estate e per l'inverno.

L'architettura dello spazio pubblico è un'occasione per **rigenerare ciò che è abbandonato, ripensare ciò che è degradato**, riconfigurare i luoghi in cui la comunità può ritrovare unità e compattezza, dove le relazioni tra persone e spazi possono fiorire nuovamente.

Perciò in questa fase è importante immaginare azioni che sappiano prendersi cura dei luoghi, evitando la vaghezza dei proclami. Andiamo dunque a vedere cosa si potrebbe fare in tre aree specifiche che oggi spiccano per urgenza e opportunità.

●PIAZZA GRANDA

Si può immaginare una piazza che sia **completamente ripavimentata**, con l'eliminazione del marciapiede ai bordi che oggi fa percepire la piazza solo come un grande parcheggio (tant'è che in assenza di auto al momento deve essere riempita di fiori e oggetti per non apparire uno spaesante piazzale).

Attraverso un progetto attento e di qualità la si può trasformare nel **soggiorno dei clesiani, uno spazio accogliente in ogni stagione**.

Paola Demagri **sindaca**



Anziché puntare su progetti di arredo stagionali e allestimenti effimeri, è necessario pensare ad un progetto che migliori realmente lo spazio, con attenzione all'arredo urbano, **dando l'opportunità alle attività** che si affacciano sulla piazza di essere parte attiva della sua rivitalizzazione.

Per fare questo si può immaginare un progetto che tiene conto della possibilità che le attività commerciali si prendano cura di porzioni dello spazio aperto, con plateatici e pergole coordinate e rimovibile che definiscono un'immagine unitaria e curata, in grado di dare ordine tanto per gli abitanti, quanto per i turisti.

● PIAZZA DEL COMUNE

Lo spazio oggi è **inospitale perché poco curato** ed eccessivamente ampio, quasi spaesante, colonizzato da strutture incongrue per gran parte dell'anno.

Il masterplan prevede un progetto monumentale, inadatto a Cles.

Può invece diventare **una piazza, in parte magari alberata come era anticamente**, con una **struttura stabile che funga da palco** e che sappia rappresentare un elemento attrattivo per chi passa in automobile. Una struttura che inoltre ospiti **un infopoint che contenga le informazioni necessarie alla popolazione e al turista**, che raccolga tutte le offerte del territorio e della comunità (che oggi sono slegate e mal coordinate) e sappia renderle accessibili a tutti.

Paola Demagri **sindaca**



● INGRESSI AL PAESE

L'ingresso per chi proviene da Trento può essere ripensato con l'arrivo della tangenziale.

Oggi appare come spaesante, tuttavia **grazie ad alberature e ad una maggiore cura può diventare un accogliente viale che porta al centro di Cles.**

Simile discorso vale per **l'area della stazione** che oggi è in assoluto degrado. Prendersi cura dell'area attraverso una ripavimentazione, un corretto arredo urbano e soprattutto la riqualificazione della galleria, può rendere l'ingresso al paese un'esperienza gradevole e non respingente come accade oggi.

In queste riflessioni risulta evidente come **Cles costituisca un patrimonio di opportunità** che solo una **visione unitaria** e sostenibile può mettere a frutto, nella convinzione che prendersi cura di ciò che c'è costituisca la vera azione forte necessaria per lo sviluppo del paese e del suo territorio.

SU COSA INVESTIRE

Le diversità e le molteplicità di Cles possono essere difficili da comunicare se si vuole ridurre le differenze ad una semplificante omogeneità.

Tuttavia, se **Cles viene letta come un grande arcipelago di luoghi e opportunità** (con i singoli rioni come isole, ognuna con una identità chiara) le differenze diventano specializzazioni.

Paola Demagri **sindaca**



Se prendiamo a prestito la metafora della casa, **Mechel e Caltron sono le porte alla montagna, Maiano e Dres le porte al Lago, Pez la finestra sul paesaggio, Prato e Spinazeda il soggiorno.**

Ognuno dei rioni ha una sua peculiarità, che se raccontata e potenziata può essere attrattiva, e insieme costituiscono un'offerta completa sia per chi abita, sia per chi gravita attorno a Cles e proviene dai territori delle Val di Non e Val di Sole, sia per il turista.

Cles, se questa sua eterogenea offerta è ben interpretata, può infatti svolgere il ruolo di **capitale di valle, centro di servizi e anche luogo di turismo** grazie alla fortunata posizione baricentrica.

AZIONI E PROGETTI

- **Riqualificazione delle Piazze e di Spinazzeda** in continuità una con le altre. L'arredo urbano stabile e durevole diverrà nel tempo un salotto dove la comunità potrà svolgere infinite attività di aggregazione, socializzazione, commercio e cultura, ma non solo.
- Il Progetto, la grande opera urbana dovrà essere affrontata con un **sistema partecipativo**, dovrà tendere al futuro e chiaro ai cittadini dovrà essere l'obiettivo finale. **Le Piazze dovranno distinguersi una dall'altra** per le opportunità che potranno offrire.

**Paola
Demagri**

sindaca



-
- Per Maiano vi sarà l'impegno di portare avanti la richiesta in Provincia di **interramento del tratto di ferrovia** che più volte al giorno divide Maiano dalla zona centrale.
 - La **riqualificazione di una zona di Mechel** deve essere, con Spinazzeda, tra le priorità che riguardano i Rioni. In particolare a Mechel, dopo anni di attesa, è necessario riqualificare la zona antistante la chiesa per realizzare una piazzetta ad uso pubblico sia per manifestazioni che come parcheggio. Riqualificare significa anche pavimentare il centro storico in continuità con una parte già pavimentata.

L'abbellimento del nostro paese deve passare dall'armonia dei luoghi che lo compongono, **dal mantenimento di ordine e pulizia, dalla manutenzione ordinaria.**

Paola Demagri **sindaca**



PIANO CULTURALE COME CONNESSIONE TRA SFERE DIVERSE PER L'ARRICCHIMENTO SOCIALE SENZA PERDERNE L'IDENTITÀ

CONTESTO

Cultura significa benessere.

Il rapporto OMS del 2019 ha scientificamente ascrivito alla qualità della vita e al benessere individuale la possibilità di fruire e partecipare ad attività culturali e artistiche performative. **Investiamo in cultura e investiremo in salute, autonomia individuale, prevenzione e benessere cognitivo.**

Le attività culturali e artistiche non vanno più considerate solo forme di intrattenimento per occupare il proprio tempo libero, perché oggi la cultura riveste un ruolo cruciale per **contribuire a migliorare comportamenti e generare cambiamenti positivi della qualità di vita di tutta la popolazione.**

Palazzo assessorile è il luogo cardine della cultura all'interno del comune, luogo da valorizzare e da custodire. Una grande potenzialità è inoltre rappresentata dal patrimonio ambientale già presente sul territorio: la montagna, il lago, il centro storico, i frutteti, le passeggiate. Tutti questi luoghi hanno la possibilità di essere rivalutati in chiave culturale: la cultura ha la necessità di uscire dai luoghi dove è sempre stata, dai palazzi, ma muoversi nelle strade ed essere diffusa su tutto il territorio: **la cultura deve essere accessibile a tutti.**

Paola Demagri **sindaca**



SU COSA INVESTIRE

I progetti dovranno promuovere una **cultura diffusa**, di **prossimità** ed intrecciare temi come la sostenibilità ambientale, la coesione sociale, l'innovazione e la salute.

I Progetti devono orientarsi alla valorizzazione del patrimonio locale, alla riscoperta degli ecosistemi urbani e rurali.

Sarà fondamentale collaborare con esperti e curatori qualificati per garantire l'accuratezza e la rilevanza dei contenuti, **le mostre rappresentano un veicolo potente** per la diffusione della cultura, offrendo esperienze immersive e stimolanti.

La programmazione culturale darà **spazio ai giovani**, alle donne, alle persone con disabilità, a chi proviene da paesi stranieri.

La diversità e la pluralità, la partecipazione alla vita pubblica, sono valori democratici a cui facciamo convintamente riferimento.

AZIONI E PROGETTI

Nei prossimi cinque anni vogliamo accrescere nel suo complesso l'offerta culturale nel nostro paese:

- **Aumentare e coordinare le iniziative comunali e incrementare quelle private**

Paola Demagri **sindaca**



-
- Favorire percorsi di progettazione condivisa capaci di intercettare i bisogni e i desideri della nostra comunità
 - Predisporre un programma di attività che rappresenti e valorizzi le differenze di sensibilità, culture, provenienze che convivono nel nostro contesto di valle
 - Sviluppare **progetti di rigenerazione urbana** a base culturale, artistica e creativa
 - Sviluppare una **strategia comunale e sovracomunale** in campo culturale per lo scambio di esperienze e per la co-produzione di eventi e azioni nel campo delle arti visive, design, musica, teatro, cinema
 - **Individuare spazi informali** per favorire interazioni spontanee e azioni di inventiva culturale, utilizzando piazze, strade, parchi, case rionali
 - Sostenere le iniziative della biblioteca, che da anni rappresenta un punto di riferimento di grande importanza per tutte le fasce di età
 - **Incrementare le proposte espositive e gli incontri culturali di Palazzo Assessorile**, collaborando attivamente con artisti, associazioni, istituzioni museali, ambiti della ricerca a livello provinciale e nazionale
 - Dare continuità alla Batiboi Gallery sostenendo collaborazioni con esperienze simili che operano nel contesto nazionale

Paola Demagri **sindaca**



-
- Dare vita ad una **stagione teatrale e cinematografica** che offra proposte tradizionali, delle filodrammatiche, di gruppi giovanili, in collaborazione con Centro Servizi Culturali Santa Chiara, Trentino Spettacoli, Trento Film Festival
 - **Valorizzare** non solo la fruizione, ma anche la **produzione culturale**, sia a livello amatoriale che professionale
 - **Organizzare laboratori di teatro e cinema e workshop con esperti del settore**, attraverso la partecipazione attiva della comunità, degli istituti scolastici, delle associazioni
 - **Collaborare con la Scuola di Musica Celestino Eccher e la locale Banda** per un progetto articolato di formazione, fruizione e produzione musicale
 - **Organizzare festival tematici** per realizzare l'intreccio positivo tra cultura e turismo, favorire percorsi di confronto con altre esperienze e promuovere progettualità innovative
 - **Promuovere il turismo culturale** con itinerari culturali e naturalistici, valorizzazione delle tradizioni locali, produzioni tipiche ed enogastronomico, coinvolgendo le associazioni, i gruppi rionali, e anche in collaborazione con l' APT
 - Collaborare con la Trentino Film Commission per valorizzare il nostro contesto culturale ed ambientale

Paola Demagri **sindaca**



PIANO DELLA MOBILITÀ ALTERNATIVA PER CLES DOPO LA VARIANTE EST

CONTESTO

La realizzazione della cosiddetta Variante est risulta fondamentale per il futuro di Cles. La finalità principale dell'opera è **liberare il centro di Cles** dall'assedio del traffico parassitario, di passaggio, ed **aumentare di conseguenza la vivibilità, la sostenibilità, l'attrattività, la sicurezza**. L'opera è di competenza della Provincia autonoma di Trento e nonostante rinvii, ritardi e inefficienze, l'iter realizzativo risulta avviato. L'amministrazione avrà fra i suoi impegni principali e più urgenti quello di **rafforzare il ruolo di verifica e stimolo nei confronti della Provincia autonoma di Trento**, garantendo **comunicazioni dirette e trasparenti** nei confronti della popolazione, esasperata da anni di silenzio e perdite di tempo. Risulterà inoltre fondamentale rafforzare il dialogo con la PaT per proporre integrazioni e migliorie al progetto originario.

La realizzazione della Variante est deve essere garantita e deve essere prioritaria nelle progettualità provinciali.

Paola Demagri **sindaca**



È necessario nel contempo pensare alle **modifiche alla viabilità interna all'abitato** che interverranno dopo l'apertura della Variante est, con realizzazione di nuovi percorsi viabilistici che comporteranno un notevole decremento del traffico sull'arteria principale Trento/Passo del Tonale con impatti significativi sulla viabilità interna (decremento del traffico presso la rotatoria della Chiesa parrocchiale e su viale Degasperi; migliore e più sicuro accesso alle strade laterali e private).

SU COSA INVESTIRE

La realizzazione della Variante est offre inoltre una occasione unica per la definizione di **percorsi e strategie dedicate alla viabilità alternativa e sostenibile**, in particolare il **potenziamento del collegamento ciclopedonale centro-rioni-CTL**. Attualmente la rete ciclabile è del tutto carente e di fatto si interrompe ai margini dell'abitato.

È necessario progettare e realizzare strutture e strategie per la mobilità e viabilità interne al nostro Paese, per favorire il benessere collettivo, con riferimento alle persone, alle aziende ed alle attività economiche che vivono sul nostro territorio e favorire l'uso di mezzi sostenibili, quali la bicicletta.

Va ripensato, in accordo con le competenti strutture provinciali, il sistema di trasporto pubblico su gomme, con integrazione più efficiente con la Ferrovia Trento/Malè.

Paola Demagri **sindaca**



Andrà valutata una nuova sperimentazione legata ad un trasporto pubblico urbano interno a Cles, utile non solo agli studenti ma anche alla popolazione anziana, a quanti preferiscono una mobilità sostenibile, al turismo.

Una revisione del trasporto pubblico si rende altresì necessaria in vista dell'apertura della Casa di Comunità, luogo che per collocazione e per servizi erogati non potrà assolutamente prescindere dall'esistenza di un servizio di trasporto pubblico per essere concretamente fruibile.

AZIONI E PROGETTI

- **Mappatura della attuale viabilità ciclo-pedonale**, con eliminazione delle residue barriere architettoniche
- Creazione di **percorsi ciclo-pedonali sicuri** che consentano lo spostamento in sicurezza in bicicletta **dal centro ai rioni al CTL**.
- Modifiche all'asse viabilistico liberato dal traffico parassitario grazie alla Variante est con interventi a favore della mobilità alternativa, ombreggiatura, decoro, messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali.
- Creazione di luoghi di interscambio fra auto, bicicletta e trasporto pubblico
- Soluzione della problematica relativa al **passaggio a livello nella zona tra Pez e Maiano**
- **Valorizzazione e decoro della zona della stazione della Ferrovia Trento Malè**

**Paola
Demagri**

sindaca



LE POLITICHE PER L'INFANZIA PER UN ACCESSO UNIVERSALE

CONTESTO

Le politiche per l'infanzia sono volte a garantire a tutti i **bambini e le bambine pari opportunità di crescita e sviluppo**. La visione che vogliamo trasmettere è quella che investire nell'educazione, fin dal servizio fondamentale dell'asilo nido, sia necessario e urgente per determinare positivamente lo sviluppo di bambini e bambine, ma anche per **combattere la denatalità, sostenere positivamente la genitorialità, incentivare l'occupazione femminile, prevenire le disuguaglianze e la povertà educativa**.

Obiettivo principale cui l'azione dell'amministrazione deve tendere è **l'universalità dell'educazione**, ovvero dare gli strumenti per consentire accesso universale ai servizi educativi, dando risposta alla domanda potenziale (e non solo a quella effettiva).

Il posto all'asilo nido non deve più essere una "fortuna", una lotteria che causa esclusione e disuguaglianze come oggi avviene, ma una certezza reale per ogni famiglia. È necessario **tornare a investire sulle pari opportunità educative**, anche a favore dell'occupazione femminile e quindi della stabilità economica per le famiglie.

Paola Demagri **sindaca**



L'azione dell'amministrazione si dovrà muovere su più direttrici: **gestire i servizi, innovandoli, sostenere la scuola nel complesso ruolo educativo e formativo, sostenere le famiglie nel ruolo genitoriale**, saper integrare le politiche affinché la risposta sia trasversale e globale verso le nuove generazioni, in una logica di reale sistema educativo integrato che comprende le diverse età, da 0 a 18 anni, e di comunità educante.

AZIONI E PROGETTI

- Obiettivo primario è dare attuazione all'articolo 1 della Legge provinciale n. 4 del 2002 "Universalità del diritto a frequentare il nido di infanzia", mediante azioni concrete di aumento dei posti a disposizione, con ampliamento delle strutture esistenti e/o con l'introduzione di poli sperimentali 0-6, e mediante uno specifico impegno economico in termini di abbassamento delle quote a carico delle famiglie
- Incontrare, collaborare e sostenere gli enti deputati ai servizi educativi e formativi

Paola Demagri **sindaca**



PIANO DEL VERDE URBANO

CONTESTO

L'obiettivo n. 11 dell'Agenda 2030 redatta dall'ONU sancisce la necessità di fornire accesso universale a **spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili**, in particolare per donne, bambini, persone anziane e con disabilità.

Sulla base di studi e ricerche di autorevoli enti (tra i quali il Politecnico di Milano), legati anche alla pressante problematica del cambiamento climatico, l'obiettivo deve essere quello di **realizzare spazi pubblici che si armonizzino con la natura**, reintroducendola nel tessuto urbano. Questi devono tornare a essere agorà, luoghi di incontro intergenerazionale e di socializzazione, per assicurare qualità della vita, sviluppo sociale, culturale e democratico.

Per ottenere tali obiettivi, è necessario **dotare gli spazi pubblici di elementi per la sosta e l'ombreggiamento**, che favoriscano la socialità e la permanenza delle persone; **occorre utilizzare il verde urbano e la vegetazione per generare benessere**, favorire l'esercizio fisico, supportare la mobilità lenta, migliorare la qualità dell'aria e la mitigazione delle temperature estive, aumentare l'attrattività e la vivibilità degli spazi pubblici, per le persone residenti e per il turismo, ma anche di riflesso per le attività commerciali.

Paola Demagri **sindaca**



Non crediamo che queste tematiche riguardino esclusivamente le grandi città: il Comune di Cles vanta infatti sul proprio territorio comunale ben **13 parchi, aree giochi e campi polivalenti, che potrebbero rivestire un ruolo rilevante**, sia dal punto di vista sociale che urbanistico che ambientale, anche per il fatto che la fruizione degli spazi verdi extraurbani, in questo periodo storico, è vissuta con timore da alcune fasce di popolazione e sempre più persone si rivolgono alle aree verdi urbane.

AZIONI E PROGETTI

- Obiettivo primario dell'amministrazione comunale sarà la definizione sia di azioni immediate che di un **piano strategico a lungo termine volto a coniugare la tutela del verde urbano** con il benessere comunitario. Il piano, da realizzarsi attraverso il supporto di realtà specializzate nel settore e un processo partecipativo, parte da un'analisi della situazione per pianificare a stretto giro interventi mirati per ogni parco già esistente, nonché immaginare collegamenti, ampliamenti e nuove aree verdi
- **Investire nei parchi pubblici** significa investire nelle relazioni intergenerazionali e nel benessere della comunità, per dare la possibilità alle persone di ogni età di praticare attività ludica, sportiva e culturale all'interno del tessuto urbano
- Il Piano del verde urbano si sviluppa in armonia e in reciprocità con la montagna, il C.T.L., e si integra con Il Piano mobilità

**Paola
Demagri**

sindaca



-
- Particolare attenzione sarà posta alla **riqualificazione e valorizzazione del Doss di Pez e della località Bersaglio**, quali parchi attrezzati per attività ludiche, sportive e culturali, con rinnovamento/adeguamento delle strutture e dei percorsi esistenti
 - Un piano strategico e organico si occuperà di manutenzioni ordinarie e straordinarie alle strutture e della cura del verde.
 - La **realizzazione di attrezzature e aree gioco sostenibili**, accessibili, inclusive e sicure rappresenterà una delle priorità del Piano verde urbano
 - I **Parchi pubblici devono poter essere anche luoghi di studio, di giochi da tavolo e piccoli momenti conviviali** per questo necessitano non solo di panchine ma anche di tavoli

Paola Demagri **sindaca**



PIANO SOCIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA, IL CONTRASTO ALLA SOLITUDINE E IL SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI

CONTESTO

La solitudine è un'epidemia mortale che, silenziosamente, sta attraversando tutte le regioni del mondo senza suscitare l'interesse che essa merita.

La solitudine **indebolisce il nostro sistema immunitario** rappresentando così un fattore di rischio per lo sviluppo di numerose malattie come le demenze.

La solitudine provoca una disfunzione che origina dalle aree cerebrali e che determina risposte insoddisfacenti ed alterate da parte dei sistemi di sorveglianza del nostro organismo. La solitudine provoca un aggravio dei costi legati all'assistenza pubblica che si potrebbero risparmiare con interventi di sanità pubblica e prevenzione.

Quali sono le cause di questa epidemia? Ci sono molti studi al riguardo che hanno attenzionato tre ordini di fattori.

Il primo è di **natura antropologica legato all'espansione della cultura individualista**. Il secondo è da mettere in relazione alla **fragilità dell'attuale struttura familiare**. Terza causa **l'ampia diffusione dei social che va ad intaccare la nostra capacità di costruire relazioni umane solide e stabili**.

Paola Demagri **sindaca**



Oggigiorno è cruciale che la nostra comunità consideri il fenomeno della solitudine come un'epidemia, per la quale è necessario e urgente che **le amministrazioni pubbliche agiscano con lungimiranza**, convinti che sono **necessari interventi e azioni politiche sociali per la riduzione della solitudine** e contrastare questa epidemia globale.

Come futuri amministratori siamo chiamati a riflettere sull'attuale degrado valoriale di tutti i settori della vita pubblica, non già per lamentarci di ciò che non va, ma per rafforzare il nostro impegno collettivo. Call to action!

Una comunità non può progredire e guardare avanti se si spezza la catena della fiducia, della solidarietà e della speranza di progettare e realizzare assieme un futuro migliore!

L'azione amministrativa deve tendere all'efficienza dei servizi alla persona, all'ascolto dei bisogni della cittadinanza e al sostegno alle associazioni.

Tutte le Associazioni hanno un ruolo fondamentale nel nostro tessuto sociale. Esse colmano spesso i vuoti lasciati dagli Enti preposti, Vivono di iniziative proprie sostenute da ore e ore di puro volontariato. Si dedicano alla formazione e alla divulgazione dei loro prodotti. Ma tutto ciò non basta. Le stesse Associazioni soffrono di solitudine: quella della distanza tra Amministratori e Volontari o del mancato coinvolgimento per scarsa o nulla informazione.

Paola Demagri **sindaca**



OBIETTIVI A CUI TENDERE

Partendo quindi dalla raccolta dei bisogni della cittadinanza e del territorio, si propone la definizione di attività e strategie a favore di persone con disabilità o in condizioni di grave emarginazione sociale, minori e famiglie in difficoltà e del mondo del volontariato. **Una particolare attenzione dovrà essere riservata alla tematica dell'invecchiamento della popolazione e al contrasto alla solitudine transgenerazionale.** Promuovere una sensibilità pubblica capace di conoscere, di contrastare e correggere la solitudine.

Implementare l'impegno da parte dell'amministrazione pubblica a costruire collaborazioni insieme con i servizi pubblici, privato-sociali, gli Istituti Scolastici, e le Associazioni di Volontariato.

Sensibilizzare la conoscenza sul territorio degli strumenti a contrasto del problema delle solitudini.

Le Associazioni hanno bisogno di essere protagoniste nelle decisioni e riconosciute nel prezioso lavoro che fanno ogni giorno.

Paola Demagri **sindaca**



SU COSA INVESTIRE

Serve un **welfare** che sia in grado di **rigenerare le risorse** (già) disponibili, valorizzando e responsabilizzando le persone, al fine di aumentare il rendimento degli interventi delle politiche sociali a beneficio dell'intera collettività: "welfare generativo".

Stimolare ad una cittadinanza attiva: ogni persona può, rinforzando i propri legami familiari, amicali e spendendosi nella comunità, essere di aiuto a persone più deboli e fragili.

AZIONI E PROGETTI

- Istituzione di un **Assessorato alla coesione sociale e contrasto alle solitudini**
- Costruire una relazione diretta, tra l'Assessore e tutti gli attori presenti sul territorio che sia significativa dell'impegno che l'amministrazione intende sostenere nei loro confronti
- **Faremo la grande Fiera delle Associazioni** come luogo di attrazione, dimostrazione e divulgazione
- **Sviluppare la conoscenza delle reciproche attività e competenze**, in modo da facilitare la fruibilità delle attività e dei servizi da parte di tutti gli attori della rete territoriale
- **"Sportello cittadinanza"** quale centro di raccolta dei bisogni e punto di erogazione di servizi minimi alla persona, anche in collaborazione con le associazioni del territorio

**Paola
Demagri**

sindaca



-
- Mantenere **aggiornato il Sito Comunale** per la registrazione e aggiornamento delle Associazioni
 - **Diffondere la conoscenza ai cittadini** delle realtà attive sul nostro territorio, nonché degli attori pubblici e privati che possono contribuire al contrasto delle solitudini
 - Investire nella costruzione di una sezione specifica sul sito del Comune e sui suoi profili social che siano attivamente e costantemente aggiornati sulle offerte presenti sul territorio
 - Istituire un **Tavolo di lavoro periodico** continuo di tutti gli attori dedicati
 - **Accompagnare nell'implementazione dei progetti di co-housing e abitare sociale** per rispondere al bisogno abitativo della popolazione, anche per rinsaldare il rapporto di comunità e valorizzare gli spazi pubblici

Paola Demagri **sindaca**



CONTESTO

La partecipazione giovanile nel comune è di fondamentale importanza non solo a livello culturale, ma anche perché ciò porta la nascita di persone più attive all'interno della società, consapevoli dei propri diritti e doveri in quanto cittadini. I giovani sono il presente, un fattore che troppo spesso non viene considerato. Cles ha l'opportunità di avere tanti spazi (utilizzati e non) adatti al vivere dei giovani. Negli anni è stato capace di proporre eventi, attività e progetti di grande successo e partecipazione, non soltanto per i più giovani ma in generale per tutte le età, dimostrando la grande potenzialità del comune, non soltanto riguardo ai giovani ma anche a cittadini di tutte le età. **Mancano però ancora degli elementi per costruire un comune su misura per le nuove generazioni:** molti spazi non vengono sfruttati adeguatamente e sono lasciati a se stessi, mentre la necessità di fornire spazi dedicati ai giovani è sempre più insistente e cruciale. Cles risulta attrattivo per molti giovani fino ai 18/19 anni, per ovvi motivi di studio, ma per i giovani post-maturità il trend è opposto: sono molti gli studenti universitari che per un motivo o per l'altro decidono di lasciare il comune, **un problema che va risolto dando nuova vita al comune rendendolo a misura di studenti, nonché adatto ai giovani lavoratori.**

Paola Demagri **sindaca**



OBIETTIVI A CUI TENDERE

- Favorire le **forme di incontro tra i giovani**, creando e valorizzando dei luoghi adatti al loro incontro
- **Migliorare le opportunità culturali** sul territorio dedicate specificatamente ai giovani e alle loro attività
- **Incrementare le attività** di varia natura adatte ai giovani, spaziando dallo sport allo studio, dalla cultura alle forme di ritrovo serali.
- Sponsorizzare le forme di incontro tra giovani provenienti da ambienti, interessi e luoghi diversi, favorendo forme di multiculturalismo e gemellaggi
- **Aumentare il dialogo con l'ambito scolastico**, favorendo il legame tra amministrazione e scuole: meno porte chiuse e più spazi aperti
- **Responsabilizzare i giovani**: sono capaci di fare molto se forniti degli strumenti e della fiducia necessaria

Generare forme di socialità tra le generazioni: non bisogna sostituire le generazioni, ma collaborare con tutte le età.

Paola Demagri **sindaca**



AZIONI E PROGETTI

- Dotare i giovani di un **luogo di incontro quanto più possibile aperto** e adatto alle loro esigenze: uno spazio interamente dedicato a loro e potenzialmente da loro gestito
- **Aumentare gli eventi culturali dedicati ai giovani** (feste, concerti, incontri, viaggi...) mantenendo le proposte che sono state apprezzate in passato, come la festa della musica
- **Valorizzare il ruolo dei gruppo giovani**, come spazio di incontro per eccellenza per le nuove generazioni, responsabilizzando il gruppo e dandogli sempre strumenti e opportunità nuove per crescere. E' necessario inoltre ampliare i partecipanti, sponsorizzando a livello comunale ed extracomunale.
- **Incrementare l'offerta sportiva per i giovani**, ad esempio creando un campo di calcetto prenotabile in anticipo e organizzato. Per questo obiettivo si potrebbero cercare delle collaborazioni con il Russell per aprire gli spazi a chi ne ha bisogno
- **Riqualificare gli spazi aperti** che sono luogo di ritrovo: rinnovare e migliorare le panchine dei parchi pubblici e aggiungere tavoli per creare spazi studio all'aperto

Paola Demagri **sindaca**



-
- **Migliorare l'offerta della biblioteca comunale:** buona base di partenza che va resa migliore. Spazio studio dedicato agli universitari tranquillo, silenzioso per questo necessita di essere dotato di una porta per definire lo spazio e che abbia un orario di apertura continuato, più ampio e anche nel weekend.
 - **Riproporre forme storiche di incontro:** coscrizione, sfilata con i carri di carnevale, magari inizialmente in forma più ridotta e rivisitata nelle proposte. Si potrebbe fare un appello alle Associazioni che hanno voglia di ripartire con un Carnevale nuovo
 - **Dialogare con le scuole della zona** per offrire ai giovani maggiori spazi di studio e incontro libero
 - **Favorire i viaggi dedicati ai giovani,** in Trentino, in Italia e all'estero, iniziando dai paesi gemellati con Cles
 - **Offrire ai giovani con forti interessi in ambito sociale e culturale spazi e occasioni per mettersi in mostra e valorizzare le loro passioni** Es. Festa della Musica, evento dei Giovani non dell'Amministrazione.

Paola Demagri **sindaca**



POLITICHE ALL'INVECCHIAMENTO ATTIVO

CONTESTO

Il profilo della nostra società è ormai cambiato: la speranza di vita alla nascita nel 2023 è di 81,1 anni per i maschi e di 85,2 per le femmine. Continua ad aumentare l'indice di vecchiaia, raggiungendo quota 193,1 anziani ogni cento giovani. **L'Italia si conferma uno dei Paesi più "vecchi" dell'Ue (ISTAT).**

La popolazione mediamente anziana, sempre più numerosa, sta diventando progressivamente sempre più competente nell'utilizzo di strumenti digitali: questi, presenti diffusamente sul mercato, possono diventare fonte di informazione, coinvolgimento, socializzazione per le persone, nonché facilitatori del mantenimento e del controllo della salute dei cittadini.

Gli anziani attivi possono mantenere il legame tra i giovani e i grandi anziani attraverso un patto sociale che deve trovare concretezza con modalità innovative. Allo stesso modo, attraverso un implicito patto intergenerazionale, il digitale diventa opportunità di lavoro anche per i giovani, che possono così favorirne l'accesso, proprio dei cittadini meno alfabetizzati e di quelli impossibilitati a coglierne le potenzialità di aiuto.

Paola Demagri **sindaca**



Le modalità con cui rendere possibile tutto questo è attraverso la collaborazione tra associazioni e istituzioni: in particolare Amministrazione comunale - Enti locali provincia e Università eventualmente con collaborazioni sovracomunali che possano replicare sul campo progetti in parte già effettuati altrove con successo e metterli successivamente a regime.

AZIONI E PROGETTI

- **Progetti di arredo urbano "Intelligente"** che aiutino le persone a misurare i parametri tipo polso pressione, o la mobilità, strutture tipo totem o panchine parlanti interagenti con il soggetto e panchine con pedali. Progetti a partire dal reclutamento di istituzioni come università della terza età
- **Progetto di offerta turistica comunale** partendo dagli albergatori, dai agriturismi e b&b local, i possessori di palestre, i rivenditori di bici elettriche quindi con l'offerta già esistente a vari livelli, "addomesticandola" per un turismo che includa offerte specifiche per la terza età attiva , tendenza del settore anche a livello nazionale
- **Amplificare le iniziative di collegamento tra casa di riposo e territorio** (iniziative didattiche/sociali regolari a beneficio dell'alfabetizzazione digitale sanitaria; la casa di riposo come hub per queste iniziative

Paola Demagri **sindaca**



-
- **Evento annuale a tema.** Potrebbe portare vantaggi economici alla comunità . Un evento sportivo specifico sulla terza età attraverso protocolli di intesa/accordi/contatti **con associazioni sportive di vario tipo rivolte agli over 60**

Paola Demagri **sindaca**



SPORT, BENESSERE E STILI DI VITA PER LA COMUNITÀ, DENTRO LA COMUNITÀ CON LA COMUNITÀ

CONTESTO

Prendendo spunto dalle varie serate e da quello che la cittadinanza ci ha riferito è necessario partire dal concetto di **sinergia tra associazioni, tra volontari delle associazioni e anche tra gli atleti delle associazioni stesse**. Il centro per il tempo libero allo sport è un'area aperta a tutti indipendentemente che le persone abbiano di riferimento un'associazione sportiva o meno. L'ambito dello sport e del tempo libero è un tema fondamentale per la strutturazione sociale in quanto tocca tutte le età e tutte le diversità. E' di fondamentale **importanza per la crescita sociale e la crescita dei giovani e il mantenimento attivo delle prestazioni fisiche di adulti e anziani**.. Valorizzarlo è giusto. Vogliamo prenderne in considerazione ciò che c'è oggi e poter dare un prospetto più chiaro e più strutturato al fine di poter utilizzare questa importante area comunale attraverso tutte le sue potenzialità.

Paola Demagri **sindaca**



Il nostro centro dello sport e del tempo libero deve essere visto come il luogo attrattivo e divulgativo di cultura sportiva e di socializzazione. Appartenere ad una squadra può migliorare le performance dell'atleta. Riduce la possibilità del drop out e incita l'approccio allo sport in forma associata. Lo spazio dedicato alle attività sportive denominato CTL è sicuramente invidiato da molte Comunità ma non è esaustivo in quanto riserva ancora molte potenzialità oggi ancora rimaste idea o sogno.

Quando si amministra non si può guardare ai sogni in quanto sono difficilmente realizzabili. E' necessario guardare alla definizione di idee e progetti che abbiano ricadute sulla società e non sul singolo.

OBIETTIVI A CUI TENDERE

Il CTL ha come obiettivo principale essere un punto di riferimento per la comunità, offre un ambiente sano, inclusivo e stimolante dove le persone possono praticare sport, socializzare e migliorare le proprie qualità di vita.

Tutto questo può essere raggiunto incentivando l'attività fisica, offrire un'ampia gamma di attività, fornire un luogo di incontro e socializzazione adatto a tutte le attività e abilità. Si può promuovere lo spirito di squadra e la collaborazione, dare l'opportunità di praticare diverse discipline e scoprire Nuovi Talenti. Organizzare eventi in competizioni per coinvolgere la comunità e promuovere lo sport punto l'attività sportiva venne poi promuoverla anche nel cuore della nostra comunità attraverso piccole manifestazioni in collegamento con altre iniziative

Paola Demagri **sindaca**



AZIONI E PROGETTI

- **Riorganizzazione interna nella gestione delle strutture**, con centro nodale di funzioni trasversali
- **Nuova dislocazione parcheggio/ingresso del CTL** a garanzia della sicurezza e migliore fruibilità dei luoghi
- **Rifacimento copertura campi da Tennis** e nuovo campo da tennis
- **Bocciodromo** come luogo di ritrovo per gli sportivi più anziani
- **Intense relazioni con le associazioni Sportive**
- **Tenuta o sostituzione di manti a terra di strutture obsolete** in base alle caratteristiche necessarie per migliorare le performance atletiche e garantire sicurezza

Paola Demagri **sindaca**



PIANO AGRICOLO

CONTESTO

Le coltivazioni di melo dominano il nostro paesaggio agricolo, con vasti meleti che si estendono sulle pendici delle montagne e nelle valli. La produzione di mele è una componente fondamentale dell'economia locale, ma non solo, aziende diversificate con produzioni di piccoli frutti e ciliegie, ma anche aziende che puntano al mercato locale come quelle orticole con prodotti freschi e confezionati per un mercato km0 e la nuova nascita di aziende vitivinicole, senza dimenticare la zootecnia e gli alpeggi. **Impossibile quindi negare che l'agricoltura per il nostro territorio e il nostro paese rappresenta un pilastro importante sia dal punto di vista economico che sociale, essendo anche l'imprenditore agricolo custode del territorio e dei nostri paesaggi montani.**

OBIETTIVI A CUI TENDERE

È certamente quello di portare avanti le sinergie tra l'amministrazione e consorzio esistenti in modo tale che possano lavorare trasversalmente e tutti verso lo stesso obiettivo.

Paola Demagri **sindaca**



È interesse di tutti che l'attività agricola rimanga tale, **continui ad essere un importante indotto economico per le nostre famiglie, e venga favorita anche dall'inserimento di giovani imprenditori che hanno a cuore il nostro territorio** e le produzioni agricole che ne derivano.

Un'amministrazione sinergica è in grado di far convivere i settori locali predominanti e in via di sviluppo della nostra comunità in particolare dell'area turistica, artigianale ed economica.

AZIONI E PROGETTI

- Collaborazione con gli enti preposti e l'Amministrazione provinciale per raggiungere l'obiettivo che da molti anni è considerato una Spada di Damocle per gli agricoltori e che riguarda **l'approvvigionamento idrico**
- **Manutenzione dei raccordi stradali delle zone agricole**
- Garantire e migliorare le **sinergie tra settore agricolo e turistico**
- Continuare ed integrare la valorizzazione dei prodotti territoriali attraverso il **mercato contadino e possibili nuove attività**

Paola Demagri **sindaca**



L'ECONOMIA LOCALE E ARTIGIANA PER MIGLIORARE LA CONDIZIONE ECONOMICA E SOCIALE ATTRAVERSO COLLABORAZIONI E PIANIFICAZIONI

CONTESTO

Cles, in qualità di capoluogo delle Valli del Noce ricopre anche un ruolo importante come polo economico. Ospita una buona offerta economica nel contesto del terziario con circa duecento attività commerciali sia al dettaglio che all'ingrosso supportando appieno la richiesta sia delle Valli sia a livello turistico. Il panorama economico è arricchito da diverse aziende di medie e grandi dimensioni che negli anni hanno consolidato a Cles la loro presenza manifestando l'intenzione di investire sul territorio e potenziando la loro attività.

La crisi dei negozi è un fenomeno complesso che va affrontato, con cause molteplici e che richiede soluzioni innovative. Molti sono gli aspetti chiave da considerare e possibili strategie per affrontare la situazione come creare reti di negozi, consorzi o associazioni per condividere risorse, costi e competenze.

Collaborare con altre attività locali per organizzare eventi e iniziative congiunte. Le istituzioni possono svolgere un ruolo importante nel sostenere i negozi fisici, attraverso la collaborazione e la co.progettazione, la formazione e la promozione.

Paola Demagri **sindaca**



Nel contesto economico va considerata l'importante compagine che riguarda l'artigianato in parte legato alle tradizioni locali e in parte alle materie prime del territorio. Gli artigiani oberati da burocrazia e impegni amministrativi hanno un occhio di riguardo per preservare l'ecosistema. **Laboratori attrezzati, spazi espositivi e punti vendita sono necessari per svolgere l'attività. La collaborazione tra artigiani per la condivisione di risorse, competenze e iniziative promozionali è fondamentale.**

OBIETTIVI A CUI TENDERE

Per il settore del terziario gli obiettivi sono variegati ma si declinano in una volontà di creare i presupposti per supportare questo settore attraverso la creazione di sinergie e cercando di fare rete anche con le realtà vicine.

Per il settore industriale gli obiettivi sono quelli di creare tutti i presupposti per far sì che **queste aziende continuino ad investire sul nostro territorio creando PIL e posti di lavoro oltre a rendere orgoglioso Cles della loro presenza.**

SU COSA INVESTIRE

Per il terziario l'obiettivo è quello di rendere il paese piacevole da vivere sia per gli abitanti e i valligiani attraverso delle **scelte mirate di arredo urbano e di viabilità**, così facendo risulterà più facile rendere attrattivo Cles anche a livello turistico.

Paola Demagri **sindaca**



Il settore industriale avrà necessità di infrastrutture sia di telecomunicazioni sia di viabilità, oltre che a nuovi spazi la nostra idea è quella di entrare in stretto contatto con le esigenze delle diverse realtà favorendo lo sviluppo di quelle esistenti.

AZIONI E PROGETTI

- **Sinergia** sarà la parola chiave
- **Interventi su arredo, decoro urbano e viabilità**
- Creare una **comunicazione/ collaborazione** fra **amministrazione e operatori del settore**, con incontri strutturati e continui
- **Sinergia e rete con Apt, Pro Loco e Associazioni**
- Programmazione a lungo termine investendo con lungimiranza in **eventi futuri: culturali, turismo enogastronomico**
- Far convergere le attività non legate strettamente al terziario (come attività sportive) con il commercio di Piazza rimettendo al centro il nostro paese con tutte le sfaccettature del caso
- **Promuovere i prodotti locali e le tradizioni artigianali**, valorizzando l'identità del territorio
- Trasformare il negozio in un luogo di esperienza, offrendo eventi, laboratori, degustazioni e servizi personalizzati con il supporto e la guida dell'Amministrazione
- Monitoraggio di **nuove ditte Artigianali** nell'ottica di ampliare l'Area artigianale ed evitare che i giovani scelgano zone limitrofe

PIANO DELLA MONTAGNA COME INSIEME DI POLITICHE E STRATEGIE VOLTE A SOSTENERE E SVILUPPARE L'AREA MONTANA RICONOSCENDO LE SUE SPECIFICITÀ E POTENZIALITÀ SENZA VOLERLA SNATURARE

CONTESTO

Il Monte Peller, con la sua inestimabile bellezza, rappresenta un **tesoro per la comunità di Cles** e un'importante risorsa turistica. La gestione sostenibile di questo patrimonio richiede un approccio attento e collaborativo, che tenga conto delle esigenze dei residenti, dei visitatori e dell'ambiente.

STATO DELL'ARTE

Accessibilità e viabilità: La **strada non collaudata** solleva questioni di sicurezza e responsabilità. L'aumento del traffico, specialmente in estate, richiede una regolamentazione efficace. **La gestione dell'accesso invernale deve essere rivista.**

Risorse idriche: La **scarsità d'acqua** è un problema cruciale. La valorizzazione delle sorgenti e la creazione di riserve sono essenziali. **La proposta del bacino artificiale a Verdè va valutata con attenzione.**

Strutture esistenti: Le baite comunali e i bivacchi necessitano di manutenzione. La riqualificazione di Malga Malgaroi e Malga Clesera offre opportunità lavorative e turistiche. **La gestione del piano baite va migliorata** in linea con le opportunità e le necessità.

Paola Demagri **sindaca**



Tutela ambientale: La gestione dei rifiuti e la sensibilizzazione sono fondamentali. La **convivenza con la fauna selvatica richiede misure di prevenzione**. La valorizzazione del cippato promuove la sostenibilità

Spazi comuni: La sistemazione di **Boiara Bassa** e la gestione degli orti sono da valutare per la fruizione della comunità. La **manutenzione dei sentieri** esistenti è essenziale.

OBIETTIVI A CUI TENDERE

La montagna di Cles, è patrimonio inestimabile sotto molti punti di vista. Flora e fauna sono tipiche della zona e attrazione per gli appassionati. L'obiettivo di questa Amministrazione sarà principalmente quello di **garantire una migliore fruibilità dell'area montana ai residenti**. A tendere vi sarà quello di far vivere esperienze pianificate e programmate in totale sicurezza dell'escursionista. Mappe, indicazioni, condizioni meteo, segnalazione dei pericoli saranno la prima attrezzatura da mettere a disposizione di tutte le persone che decideranno di trascorrere del tempo sui nostri monti.

SU COSA INVESTIRE

Le proposte sono molteplici che sono arrivate dai nostri cittadini.

Paola Demagri **sindaca**



Ma chiediamoci cosa si può veramente fare sul nostro Peller affinché lo si possa vivere rispettando e valorizzando dal punto di vista sia ambientale che ricreativo? Sicuramente la nostra montagna non ha bisogno di cambiamenti ma necessita di mantenere, preservare e riqualificare quello che è già presente.

AZIONI E PROGETTI

- **Consulta della Montagna** per permettere un dialogo costruttivo tra Amministratori, i frequentatori e i tecnici della montagna. La gestione del Peller richiede un approccio integrato e partecipativo
- **Valorizzazione delle strutture esistenti:** interventi di rifacimento per la Malga Clesera e annesso caseificio
- **Tutela ambientale, ordinaria gestione spazi comuni con manutenzione degli stessi**
- **Completamento cementatura della strada**
- **Migliorare i criteri del Piano Baite**

Paola Demagri **sindaca**



POLITICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

CONTESTO

La politica ambientale è diventata un tema fondamentale e la **tutela del territorio** rappresenta un requisito essenziale di ogni iniziativa. L'acqua costituisce una risorsa fondamentale per la vita dell'uomo, l'acqua è una bene comune primario, ma i cambiamenti climatici incidono sempre di più nella gestione delle risorse idriche. I mutamenti delle precipitazioni variano da rischi di inondazioni a periodi di siccità.

La disponibilità di acqua non è più infinita, basta guardare le foto dei nostri ghiacciai per capire l'urgenza del problema. Gli agenti atmosferici straordinari generano delle perdite anche a livello finanziario andando a minacciare i delicati equilibri dell'ecosistema, dell'agricoltura e dell'economia in generale.

Cles, finora, grazie alla sua morfologia, ha subito questi fenomeni in modo marginale ma non possiamo farci trovare impreparati.

Vanno messe in atto azioni concrete che vanno dalla messa in sicurezza delle condotte idriche ad azioni di prevenzione guidando i cittadini alla sostenibilità e avviando processi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita.

Paola Demagri **sindaca**



OBIETTIVI A CUI TENDERE

L'obiettivo è di avviare un **percorso condiviso per migliorare la qualità del territorio**, integrando le strategie di riduzione dell'inquinamento, con quelle di miglioramento della mobilità e della **diffusione delle energie rinnovabili**, la partecipazione alle Comunità Energetiche Rinnovabili. Tutto ciò ha lo scopo di promuovere una conoscenza collettiva sui temi ambientali, promuovere cambiamenti di comportamenti, **migliorare la viabilità alternativa, potenziare le alternative con percorsi ciclabili e pedonali e rendere efficienti ed attrattivi i mezzi pubblici**. Serve inoltre interagire e coordinarsi con le strutture provinciali che si occupano di tematiche ambientali.

SU COSA INVESTIRE

Il tema ambientale sembra sempre lontano dalla nostra quotidianità, vive una condizione di deresponsabilizzazione (ma io da solo cosa posso fare? Tanto le mie azioni non contano niente sono gocce nell'oceano...).

Dobbiamo ridare concretezza all'argomento dimostrando come si possa unire l'attenzione all'ambiente e al benessere delle persone.

Paola Demagri **sindaca**



AZIONI E PROGETTI

- Azioni finalizzate alla **mitigazione degli effetti del cambiamento climatico**
- Adeguamento dei sottoservizi attraverso una **pianificazione preventiva rispetto agli eventi climatici estremi**
- **Efficientamento energetico** degli edifici pubblici
- Riduzione del consumo di suolo
- *Ciclo dei Rifiuti -economia circolare con realizzare campagne periodiche di **sensibilizzazione suo ciclo dei materiali e dei rifiuti**, coinvolgendo associazioni del territorio per la salvaguardia ambientale e coinvolgendo gli istituti scolastici La politica di gestione dei rifiuti deve avere l'obiettivo di intervenire su tutti i livelli possibili, riassumibili in quattro punti: prevenzione del rifiuto; incentivazione del riuso, educazione ad un riciclaggio e uno smaltimento corretto (anche con azioni di monitoraggio e controllo*
- **Promuovere iniziative di riuso e riparazione**, sostenendo attività locali che si occupano di dare nuova vita agli oggetti o attraverso il mercatino del riuso
- Campagna per il ciclo corretto degli scarti organici. Lotta all'abbandono irregolare di rifiuti
- Ciclo dell'acqua va fatta una **riflessione sul valore dell'acqua** per una partecipazione effettiva e responsabile alla gestione e al consumo dell'acqua Gestione, tutela e potenziamento delle risorse idriche

**Paola
Demagri**

sindaca



AZIONI E PROGETTI

- **Mobilità e viabilità urbana.** La congestione urbana si può migliorare incentivando la mobilità attiva, senza mettere divieti alle macchine
- **Introduzione delle corsie ciclabili:** sono corsie delimitate da linee che delimitano lo spazio della macchina da quello della bicicletta. È molto efficace dove non c'è spazio per costruire una pista ciclabile
- Area camper attrezzata
- Dislocate in punti strategici dei **Bike Box**
- Recupero e costruzione di **sentieri pedonali**
- Reti di **percorsi sicuri** verso le principali attività CTL-Scuole-Frazioni parchi gioco.
- Smartworking
- Cles si trova in una situazione di ritardo rispetto al cablaggio della fibra ottica sull'intero territorio. La digitalizzazione intelligente po' ridurre gli spostamenti inutili
- Promozione di un turismo sostenibile che rispetti l'ambiente e valorizzi i prodotti locali
- Rinaturalizzazione e biodiversità
- Diffusione delle energie rinnovabili e delle nuove tecnologie ambientali

Paola Demagri **sindaca**



-
- **Comunità energetiche rinnovabili:** produzione di energia pulita senza emissioni di Co2 da condividere con famiglie e attività economiche per un risparmio sulle bollette grazie agli impianti fotovoltaici
 - **Valorizzare il nostro piccolo impianto idroelettrico** sul rio Tresenica

Paola Demagri **sindaca**



PIANO DEL TURISMO CON LA VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITÀ DI CLES CON L'INTERCONNESSIONE DEI RIONI

CONTESTO

Cles è un paese con una grande storia e un ricco patrimonio culturale e naturale, che merita di essere riscoperto e valorizzato. L'istituzione di un **ecomuseo** rappresenta un'opportunità unica per recuperare la memoria storica, le tradizioni e il legame tra ambiente naturale e antropizzato, trasformando Cles in una destinazione attrattiva in primo luogo per i clesiani che per i visitatori.

Un ecomuseo non è solo un museo a cielo aperto, ma un progetto di sviluppo locale che coinvolge la comunità, promuove il territorio e crea nuove opportunità turistiche ed economiche. L'idea è quella di valorizzare diverse aree di Cles, creando itinerari culturali, percorsi tematici e punti di interesse che raccontino la storia, l'arte e la natura del paese.

L'obiettivo dell'ecomuseo non è solo valorizzare il passato, ma proporlo come patrimonio dei clesiani e creare un'offerta turistica strutturata e moderna, capace di incentivare le persone a venire e offrire loro esperienze autentiche. L'Ecomuseo diventa poi strumento fondamentale per creare sinergie con altri comuni.

Paola Demagri **sindaca**



OBIETTIVI A CUI TENDERE

Un patrimonio da riscoprire

Cles vanta importanti testimonianze storiche che devono essere messe in luce:

Epoca Romana - La Tabula Clesiana: Nel sito archeologico di Via Campi Neri è stata ritrovata la famosa Tabula Clesiana, un documento in bronzo che attesta la concessione della cittadinanza romana agli abitanti della Val di Non nel 46 d.C. da parte dell'imperatore Claudio. Le Vie Sacre dell'Età del Bronzo. Cles conserva anche tracce di un passato ancora più remoto: nell'area sono stati trovati recinti di fuochi a scopo rituale, con resti di ossa animali risalenti all'Età del Bronzo. Un percorso archeologico potrebbe raccontare la spiritualità e i culti delle antiche popolazioni locali.

Le Chiesette Storiche: Numerose chiese e cappelle caratterizzano il territorio di Cles, testimoniando secoli di storia e arte. Un progetto di restauro e valorizzazione potrebbe renderle visitabili, con pannelli informativi e percorsi guidati per scoprirne la bellezza e il significato.

Il Frutteto Storico di Cles situato in località Bersaglio: questo antico frutteto custodisce varietà storiche di mele e pere, rappresentando un pezzo di storia agricola della Val di Non. Valorizzarlo significherebbe non solo preservare queste specie rare, ma anche creare esperienze didattiche e sensoriali per i visitatori.

Paola Demagri **sindaca**



SU COSA INVESTIRE

Nuove Aree da valorizzare e creare sinergia tra esse.

La Vergondola, situata sopra Caltron, è un'area verde di grande potenzialità. Con un ampio parco e una casetta attrezzata, potrebbe diventare un **luogo perfetto per eventi, attività all'aperto e giochi per ragazzi**. Inoltre, da qui **potrebbero partire percorsi escursionistici segnalati**, rendendola un punto di riferimento per chi cerca divertimento e svago nella natura.

La Terrazza Panoramica di Doss di Pez come luogo panoramico straordinario, con una vista mozzafiato sulla valle. Questo punto **potrebbe essere sistemato e reso più accessibile anche per anziani e famiglie con passeggini**; una segnaletica chiara e un'area attrezzata per il relax, trasformandolo in un'attrazione turistica e un luogo ideale per passeggiate panoramiche.

La Strada del Lec che prende il nome dal piccolo corso d'acqua che la costeggia, è un **affascinante percorso naturalistico nel bosco che collega il rione di Caltron a Mechel**. Attualmente poco conosciuta e segnalata solo dalla gente del posto, **potrebbe essere rivalorizzata con indicazioni chiare e aree di sosta, diventando una passeggiata suggestiva e accessibile a tutti**.

Un turismo esperienziale e culturale L'ecomuseo può trasformare Cles in una destinazione turistica attiva, dove i visitatori non solo ammirano il territorio, ma vi partecipano in modo dinamico, scoprendo tradizioni, sapori e storia attraverso esperienze coinvolgenti.

Paola Demagri **sindaca**



AZIONI E PROGETTI

- **L'Ecomuseo** per valorizzare il territorio. L'ecomuseo è un'istituzione culturale che assicura in forma permanente, su un determinato territorio e con la partecipazione della popolazione, le funzioni di ricerca, conservazione, valorizzazione di un insieme di beni naturali e culturali, rappresentativi di un ambiente e dei modi di vita che lì si sono succeduti».
- **Qualificare e valorizzare l'area Bersaglio** come anello di congiunzione tra il paese e la montagna
- **Percorsi e Sentieri Tematici come Il Giro del Castello.** Un itinerario che racconta la storia del Castello di Cles e delle famiglie nobiliari che lo hanno abitato.
- **Il Sentiero dei Rioni.** Un percorso che collega i diversi quartieri storici di Cles, mettendo in luce la loro storia e le peculiarità architettoniche.
- **Le Vie Sacre dell'Età del Bronzo.** Un'escursione che porta alla scoperta delle antiche pratiche rituali e dei recinti di fuochi sacri trovati nel territorio e apre al pubblico il Sito all'interno dell'APSP Santa Maria
- **Percorso Naturalistico della Strada del Lec.** Un itinerario segnalato che permette di scoprire la bellezza del bosco e il piccolo fiume che lo attraversa.

Paola Demagri **sindaca**



-
- **Itinerario Panoramico di Doss di Pez.** Una passeggiata panoramica fino alla terrazza con vista sulla valle.
 - **Esperienze sensoriali e tradizioni locali con laboratori, degustazioni di prodotti tipici.** Un viaggio nei sapori locali con assaggi di formaggi, salumi e dolci tipici in collaborazione con produttori locali.
 - **Eventi Culturali e Rievocazioni Storiche.** Manifestazioni dedicate alla storia di Cles, dalla Tabula Clesiana alle antiche tradizioni contadine.
 - **Turismo Attivo e Collaborazione con la SAT**
 - **Organizzazione di escursioni guidate** che connettano il centro abitato con le aree naturalistiche circostanti.

Paola Demagri **sindaca**



CLES E I SUOI RIONI

CONTESTO

Cles è un paese unico nel suo genere, ubicato in posizione strategica, cuore e centro della valle di Non, che si affaccia direttamente sul lago di Santa Giustina e ai piedi del Monte Cles. Giornalmente confluiscono migliaia di valligiani sia per lavoro che per usufruire di svariati servizi, grazie alla presenza di stabilimenti industriali, uffici, enti, ospedale e scuole.

Questo comporta una particolare attenzione da parte dell'amministrazione per rendere Cles pronto a rispondere alle esigenze di lavoratori, studenti e utenti.

Negli ultimi anni ha iniziato a svilupparsi un "turismo di montagna" grazie alle bellezze delle nostre Dolomiti di Brenta, Patrimonio dell'UNESCO, e al crescente interesse da parte della popolazione mondiale al cicloturismo, che sta diventando sempre più di massa grazie alle e-bike. Queste ultime hanno permesso di raggiungere mete impensabili per chi non fosse propriamente un atleta.

Cles è soprattutto un paese che appartiene ai suoi abitanti, che deve risultare pulito, vivibile e sostenibile prima di tutto per loro. Un paese che piace ai propri concittadini, sarà attrattivo e piacerà anche agli altri.

Paola Demagri **sindaca**



Si suddivide in ben **quattro rioni (Lanza, Prato, Pez, Spinazzeda),che costituiscono il corpo centrale , quattro frazioni (Caltron, Dres, Maiano, Mechel) e la località di S. Vito, che costituiscono la parte più periferica l'hinterland clesiano.** Ciascuna zona è come un pezzo del puzzle: unico, essenziale, simile, ma con caratteristiche proprie. Tutti siamo clesiani, ma anche orgogliosamente abitanti di Lanza, Prato, Pez, Spinazzeda, Caltron, Dres, Maiano, Mechel e San Vito. Cles soffre un po' della sindrome delle grandi città: gente che va, gente che viene. Ogni anno si trasferiscono qui numerose persone, anche stranieri, e alcuni nostri concittadini per motivi di studio o lavoro vanno a vivere fuori. Così alcuni rioni/frazioni si spopolano e altri si popolano di esterni. Il risultato è che l'integrazione si fa sempre più difficile. Spesso la casa diventa un dormitorio, la socializzazione tra vicini è praticamente assente e il tempo libero lo si passa fuori dal proprio paese e da casa. Si perde il senso civico di appartenenza e diventa difficile dialogare e collaborare per un bene/scopo comune. **Una volta i giovani avevano un posto dove trovarsi, chiacchierare e fare gruppo, oggi non saprebbero dove incontrarsi.** Per i rioni/frazioni scorrazzavano bambini e adolescenti, oggi regna il silenzio. **Sicuramente l'aumento del traffico, la velocità elevata degli autoveicoli, l'assenza di ciclabili adeguate e talvolta di marciapiedi ha reso le strade sempre più pericolose in particolare per i più piccoli .**

Paola
Demagri **sindaca**



A fronte di una popolazione che invecchia sempre più mancano collegamenti adeguati tra zone periferiche e centrali, qualora non in grado di muoversi autonomamente, e lungo le strade delle panchine dove sostare lungo i percorsi.

OBIETTIVI A CUI TENDERE

- **Istituire un periodico tavolo di incontro tra rappresentanti dei rioni/frazioni e amministrazione per favorire un costruttivo dialogo volto al bene comune**
- Favorire momenti di incontro/integrazione/conoscenza tra abitanti delle varie zone del paese
- **Sensibilizzare i giovani ad appassionarsi, identificarsi e a partecipare attivamente alle attività rionali**
- Coltivare e far crescere il senso civico per mantenere il rione/frazione/paese pulito e decoroso
- Sensibilizzare giovani e vicinato a mutuo aiuto nei confronti dei bisognosi, fragili e anziani non autosufficienti
- **Rendere le strade più sicure**
- Riuscire a creare una **ciclabile ad anello** che permetta di **passare in tutti i rioni / frazioni /località di Cles, fiore all'occhiello per residenti e per turisti**

Paola Demagri **sindaca**



SU COSA INVESTIRE

- **Ascoltare la popolazione**, le loro richieste, i loro suggerimenti e le loro segnalazioni.
- **Dialogare con la popolazione** istituendo incontri periodici per un confronto **con i rappresentanti dei rioni/frazioni**
- Informare la popolazione prima, durante e dopo
- **Agire alle parole devono seguire i fatti**

AZIONI E PROGETTI

- **Creare o adibire dei locali a centro di ritrovo** per giovani, soprattutto adolescenti per favorire la socializzazione e contrastare la solitudine
- **Ciclabile o ciclopedonabile ad anello che tocchi tutti i rioni e le frazioni creando un collegamento**
- **Rivedere e ripensare i rallentatori di velocità pericolosi** e non compatibili con il trasporto merci (es. cassoni di mele)
- **Eliminare le barriere architettoniche** affinché sia il paese di tutti e per tutti
- **Manutenzione strade comunali più efficiente** così da evitare spiacevoli inconvenienti
- **Aree sosta con panchine lungo i percorsi pedonabili** per permettere a chi ha problemi di deambulazione un momento di riposo

Paola Demagri **sindaca**



-
- **Fermate trasporto scolastico:** spesso si trovano in luoghi pericolosi, non c'è un arredo adeguato
 - Segnaletica che indichi i rioni/frazioni/località
 - Criticità parcheggi sentita fortemente anche nelle frazioni
 - Creare un **collegamento con trasporti tra rione/frazione e CTL e rione/frazione e centro soprattutto per anziani e/o bambini**

Paola Demagri **sindaca**



CONTESTO

Circa 2000 studenti nella fascia d'età compresa tra 15 e 19 anni confluiscano dalla Val di Non e dalla vicina Val di Sole ogni giorno nel territorio del comune di Cles. **L'aggregazione e la disomogeneità di un così alto numero di giovani da un lato comporta un'enorme ricchezza sociale e umana, ma dall'altro può innescare e/o scatenare alcune dinamiche che richiedono attenzione.** La disomogeneità, in particolare, indirizza i giovani a unirsi e ad agire in gruppi in cui si identificano, a volte per interessi comuni, altre solamente per emulazione o per mancanza di altre scelte. Spesso i gruppi agiscono in competizione, nella maggior parte delle situazioni senza esagerazioni, ma in alcune e sempre più frequenti occasioni si comportano come vere e proprie "bande" con obiettivi non proprio edificanti. Ovviamente non tutti gli studenti sono soggetti a queste dinamiche, molti riescono a trovare una propria identità con coerenza di comportamenti e altri preferiscono la solitudine.

In un territorio con una così elevata densità di studenti è fondamentale che le istituzioni, in particolare scuola e territorio (leggi amministrazione comunale) stringano una vera e propria alleanza al fine di fornire ai giovani la necessaria attrezzatura per divenire cittadini consapevoli e responsabili.

Paola Demagri **sindaca**



Oggigiorno non è sufficiente conoscere e prevenire, ma è necessario e urgente agire con lungimiranza, guardando molto lontano, convinti che è necessaria un'azione permanente di educazione, formazione, consapevolezza da parte di tutta la comunità educante. Se le istituzioni sono alleate e salde nell'intento di formare i nuovi cittadini, attraverso azioni mirate, si avranno ricadute positive sulla maggior parte degli studenti con effetti molto favorevoli anche sui giovani di Cles; solo attraverso una comunità intera che cresce ogni singolo ne trarrà benefici.

OBIETTIVI A CUI TENDERE

- **Riempire i vuoti attraverso percorsi di senso**
- Accrescere la consapevolezza di sé e del contesto attraverso esperienze reali
- Indirizzare verso la **responsabilità personale** e di gruppo creando situazioni in cui si devono assumere decisioni
- Far crescere il **senso civico** attraverso la presenza e la **collaborazione con le istituzioni**
- Avvicinare le giovani generazioni all'attività amministrativa, attraverso il **contatto continuo con l'amministrazione**
- Sensibilizzare i giovani sull'amministrazione e gestione della cosa pubblica
- Capire le dinamiche cognitive e relazionali in relazione all'uso degli strumenti digitali

Paola Demagri **sindaca**



SU COSA INVESTIRE

Le proposte fatte dalle scuole sono molte e varie, come viaggi di istruzione, soggiorni all'estero, progetti scientifici, partecipazione a concorsi, percorsi musicali e teatrali di vario tipo e quindi? Cosa manca?

In realtà forse gli studenti sono addirittura iperstimolati a fare, a partecipare... ma il più delle volte tutte queste attività non sono o non sembrano collegate da un **filo conduttore trasversale**, che dovrebbe esserci in tutta l'azione educativa e cioè l'educazione continua e permanente verso l'assunzione di responsabilità personale e l'accrescimento del senso civico.

AZIONI E PROGETTI

- **Alleanza tra generazioni** (contemporaneamente educazione degli adulti, in particolare dei genitori); **laboratorio permanente** (tenuto a scuola con la compartecipazione o proposto addirittura dall'amministrazione comunale) relativamente all'uso dei social

Paola Demagri **sindaca**



-
- Riflessioni, dibattiti, tavole rotonde tenute dagli studenti (possibile anche la presenza dei genitori e di qualche specialista) nell'ambito degli spazi comunali e **relativamente al bullismo e al cyberbullismo** (è necessario tenere alta l'attenzione rispetto al problema e far conoscere le dinamiche agli adulti; si possono fare dei laboratori in cui gli studenti possono portare le loro esperienze e sono i protagonisti anche della ricerca delle soluzioni)
 - Serie di **cineforum** sui temi dell'attualità in accordo con gli insegnanti, in orario scolastico, con confronto
 - **Laboratorio di teatro**
 - **Supporto alla scuola per l'integrazione di studenti stranieri** attraverso proposte post scuola o nei tempi di chiusura della scuola (tipo organizzazione di uscite, camp..);
 - **Messa a disposizione di personale** (con supporto dell'amministrazione) **per l'apertura della scuola anche oltre l'orario scolastico** in modo che i giovani abbiano spazi per studiare e per stare insieme
 - Disponibilità a **progettare con le scuole percorsi di "recupero"** in caso di studenti che abbiano fatto qualche mancanza particolarmente grave in particolare rispetto alla cosa pubblica
 - **Collaborazione nell'utilizzo degli spazi scolastici per attività correlate allo studio**

Paola Demagri **sindaca**



-
- Disponibilità a fare **tirocini presso l'amministrazione comunale** con contatto con i vari assessori e con il sindaco (praticamente promuovere tutte le azioni che accrescono il senso civico)
 - Nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza proporre un percorso alle scuole dove si porta a conoscenza il funzionamento dell'amministrazione e il valore della cosa pubblica (quanto si spende per....);
 - **Valorizzare le competenze acquisite** a scuola per fare azioni **nell'ambito del territorio comunale** (illuminare i parchi con energia green....)
 - E' fondamentale essere attenti alle richieste scolastiche e disponibili a essere presenti (anche solamente per l'ascolto o per testimonianza) in modo da far capire inequivocabilmente che **tutte le istituzioni sono in prima linea per l'educazione, la formazione e la crescita dei futuri cittadini**

Paola Demagri **sindaca**



CLES CAPOLUOGO DI VALLE

CONTESTO

L'obiettivo principale di un capoluogo di valle è quello di fungere da centro nevralgico per l'intera comunità, garantendo servizi essenziali, promuovendo lo sviluppo economico e sociale e tutelando il patrimonio naturale e culturale.

Le potenzialità di Cles come capoluogo di Valle vanno indirizzate nella sua capacità di promuovere sviluppi economici, sinergie con gli altri comuni e con gli enti sovracomunali, per garantire servizi essenziali alla popolazione come sanità, istruzione e trasporti. Lo sviluppo armonico e sostenibile del territorio valorizzerà le specificità del nostro ambiente alpino e renderà più forti i collegamenti con le città.

L' obiettivo è puntare a Cles come laboratorio di idee innovative (per esempio l'Ecomuseo), collaborando con la Comunità di Valle e con altri enti comunali, **per valorizzare e incrementare opere e servizi sovracomunali** come il collegamento ciclabile Mostizzolo - Cles, la vigilanza attiva per quanto riguarda la Variante est e un occhio particolare di riguardo ai servizi e al potenziamento dei servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali inclusa la d Casa della Salute di Via Diaz per garantire e offrire alle persone benessere e salute.

Paola Demagri **sindaca**



La pianificazione strategica per lo sviluppo dei territori è uno dei temi fondamentali su cui un' Amministrazione pubblica locale deve porre massima attenzione. L' idea di fondo è che a livello locale occorre saper leggere il proprio territorio, selezionare le priorità di intervento sostenibili e guidare intorno a queste priorità le risorse pubbliche.

In questo processo le amministrazioni pubbliche sono fondamentali perché devono necessariamente svolgere un ruolo di regia nel garantire la costruzione di una visione condivisa e la realizzazione di un percorso che tenga conto dell' interesse generale delle comunità.

AZIONI E PROGETTI

Molte saranno le azioni proposte dagli altri Comuni nell'ottica di collaborazione e di implementazione di progetti ed opere che siano favorevoli allo sviluppo della Valle e alla sostenibilità reciproca degli obiettivi indicati. In fase di stesura del programma con alcuni candidati e candidate a Sindaco o Sindaca è stato possibile affrontare alcune questioni che indicano volontà trasversali.

Paola Demagri **sindaca**



- **Il processo di collaborazione sarà tutto da mettere in piedi** vista anche la scarsissima collaborazione, nei sostenere i vari intenti tra Comuni, che in questi cinque anni non ha permesso di portare avanti nessuna opera sovra comunale. Le motivazioni saranno sicuramente riconducibili a più soggetti. Andrà quindi superata la fase dell'IO e maturata la fase del NOI.
- **Collaborare con la Provincia nel definire, secondo il DM 77/2022 le funzioni della Casa della Salute** (o Casa della Comunità) basandosi sulle necessità locali e di servizi Sanitari già in essere
- **Presidiare il funzionamento e potenziamento dei Servizi Ospedalieri** dedicati alla gestione delle fasi acute e di quelle Territoriali per la gestione delle cronicità, delle specialità territoriali come la Salute Mentale, Servizi per le demenze e le disabilità e per l'anziano. Il Pronto Soccorso ospedaliero dovrà essere potenziato sia dal punto di vista logistico che di risorse umane
- **La Variante est opera strategica** ancora in fase quasi embrionale dovrà essere presidiata dall'Amministrazione di Cles attraverso la nomina di un **Consigliere comunale delegato**
- **Altra opera richiesta è la piscina verso la quale questa amministrazione darà massima disponibilità** a collaborare nella co-progettazione e nelle successive convenzioni verso il Comune che ha esternato azioni e manifestazioni da capofila

Paola Demagri **sindaca**



-
- **La ciclabile Cles-Mostizzolo** deve trovare il suo definitivo compimento. Progetto e stanziamento economico sono già a disposizione. Ad oggi è mancato il volere politico di portare avanti un progetto fondamentale per l'indotto di Valle e di opportunità locale
 - **L'accesso al Lago? Un 'opportunità da costruire**

Paola Demagri **sindaca**



**Nel fornire a voi cittadini e cittadine
questi contenuti programmatici
auspico di aver creato le condizioni e
le motivazioni per avere il vostro
sostegno alla mia candidatura a
Sindaca di Cles e a tutta tutta la
Coalizione**

Grazie!

**Cles, 13 marzo 2025
La Candidata Sindaca Paola Demagri**

Disponibile sul sito:
<https://www.paolademagri.it/>

E-mail:
paolademagrisindaca@gmail.com

**Paola
Demagri** **sindaca**

